

divers@bilità

Connettività Sociale

News

numero 8 - Anno 1 - Dicembre 2010

Progetto ColLego, approvato e finanziato dalla Regione Puglia con Det. Dirig. del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali n. 912 del 28 novembre 2008, pubblicata sul B.U.R.P. n. 13 del 22/01/2009 (Avviso Pubblico "Connettività Sociale")



Regione Puglia

"D

ivers@bilità News -
Connettività sociale" è il
notiziario in forma carta-
cea e digitale, promosso

dall' Associazione Medtraining nell'ambito del progetto finanziato dalla Regione Puglia "ColLego". E' indirizzata prevalentemente ai disabili e alle loro famiglie, ma anche alle istituzioni, agli operatori del settore, alle associazioni e alle organizzazioni non profit. E' una occasione per essere sempre aggiornati sulle principali notizie riguardanti eventi, iniziative, progetti ed opportunità presenti a Foggia e provincia. E' un modo per uscire fuori dall'isolamento, per essere "collegati" alla vita sociale e prendervi parte attivamente.

Puoi consultare il Notiziario via web o riceverlo direttamente nella tua casella di posta elettronica, previa iscrizione gratuita al sito:

SOMMARIO

In primo piano

Altre notizie

Capitanata accessibile

Servizi al cittadino

Buone Prassi in Italia

Curiosità

In vetrina

Divers@bilità News - Connettività Sociale
a cura dell'Associazione Medtraining



www.medtraining.it

CONTATTI



Telefono:
0881.684956

e-mail:

segreteria@medtraining.it





Il premio 'Braille' alla provincia di Foggia per l'attenzione verso i ciechi

Il sostegno alle attività extrascolastiche, la trascrizione dei testi scolastici in braille ed il contributo economico per le attività del Centro Diurno per il recupero sociale dei ciechi ed ipovedenti pluriminorati adulti. Queste gli interventi messi in campo dall'Amministrazione Provinciale di Foggia in favore delle persone con disabilità visiva che hanno motivato la scelta della sezione locale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di consegnare il 'Premio Braille-edizione provinciale' al presidente dell'Ente di Palazzo Dogana, Antonio Pepe. Per Michele Corcio, presidente dell'UIC-Foggia, non ci sono dubbi: "La Provincia di Foggia garantisce annualmente i servizi e gli interventi a sostegno dell'educazione e dell'istruzione dei minorati della vista". La consegna dell'importante riconoscimento si è svolta sabato 11 dicembre presso il Teatro Comunale di Manfredonia, in occasione della

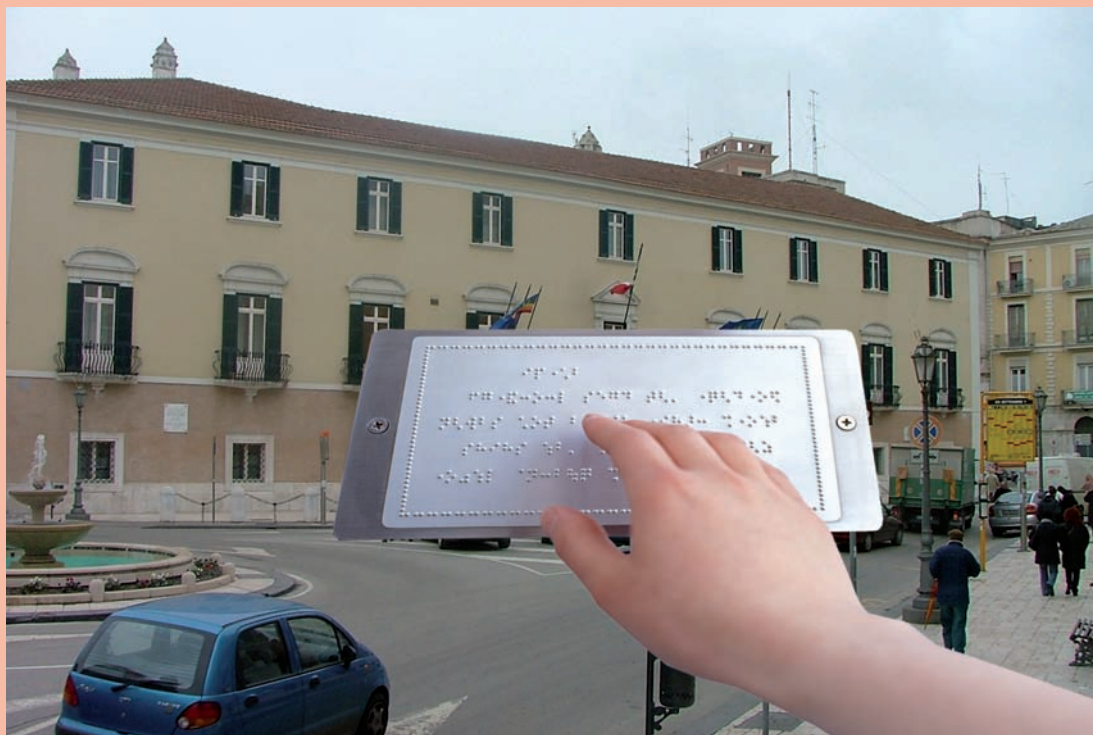
52esima edizione della Giornata Nazionale del Cieco che si celebra il 13 dicembre.

"Ogni anno l'Amministrazione Provinciale garantisce attività integrative speciali extrascolastiche per 80 ragazzi minorati della vista - spiega Corcio, contattato da Spazio Sociale - . Effettua anche la trascrizione dei testi scolastici che consentono agli studenti non vedenti di poter



Michele Corcio
presidente UIC Foggia

centro sipontino, Angelo Ricciardi, per la particolare attenzione



accedere all'istruzione. Inoltre, supporta le attività del Centro Diurno per il recupero sociale dei ciechi ed ipovedenti pluriminorati adulti, sito in viale Candalaria". Ma la consegna del 'Premio-Braille' non è stata l'unica occasione di riconoscenza promossa dall'UIC. Infatti, con la collaborazione del centro culturale 'Diomedes' di Manfredonia, è stata consegnata anche una benemerita al sindaco del

che la Civica Amministrazione riserva all'inclusione sociale dei disabili visivi. La Giornata Nazionale del Cieco è nata con lo scopo di sollecitare l'attenzione delle pubbliche amministrazioni e dei privati cittadini sulle molte e gravi problematiche dei ciechi e degli ipovedenti, nonché di promuovere la cultura per la prevenzione delle patologie oculari.

Nominato l'Osservatorio sulla disabilità Ecco chi ne fa parte

Sono quaranta i componenti dell'Osservatorio sulla condizione delle persone con disabilità, costituito lo scorso 30 novembre con decreto ministeriale del ministro del Welfare, Maurizio Sacconi. Oltre ai rappresentanti di diversi ministeri, istituzioni, enti pubblici e organizzazioni sindacali e datoriali, a comporre l'organo di consulenza previsto dalla legge di ratifica della Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità del 3 marzo 2009 ci sono oltre quindici esponenti delle principali organizzazioni del non profit impegnate per la tutela dei disabili e dei loro

familiari. L'Osservatorio ha funzioni consultive e di supporto tecnico-scientifico per l'elaborazione delle politiche nazionali in materia di disabilità con particolare riferimento:

- alla promozione dell'attuazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, siglata a New York il 13 dicembre 2006;
- alla predisposizione di un programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, in attuazione della legislazione nazionale e interna-

zionale;

- alla promozione della raccolta di dati statistici e della realizzazione di studi e ricerche sul tema;
- alla predisposizione della relazione sullo stato di attuazione delle politiche sulla disabilità.

Per conoscere i nomi dei componenti dell'Osservatorio sulla condizione delle persone con disabilità, vai sul sito www.lavoro.gov.it



Regione Puglia

finanziate 26 nuove infrastrutture sociali e socio-sanitarie



Tra gli interventi coi Fondi FESR la Casa della Solidarietà a San Paolo di Civitate e la Comunità Socio- Riabilitativa 'Dopo di Noi' a Serracapriola.

Ventisei nuove infrastrutture sociali e socio-sanitarie che nasceranno in Puglia nei prossimi due anni. Case di riposo e RSSA per anziani, comunità educative per minori, dopo di noi, centri diurni socio educativi e riabilitativi per disabili e per malati di Alzheimer, centri diurni per minori, centri anti violenza, case per la vita. Per un impegno finanziario della Regione Puglia di circa 17.000.000 euro di fondi strutturali. Questi alcuni dei dati emersi nel corso della presentazione delle nuove iniziative finanziate nell'ambito dei fondi FESR della Linea 3.2 del PO FESR 2007-2013 per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria del territorio

pugliese.

In particolare, dopo la firma dei disciplinari di attuazione effettuata al termine della presentazione alla presenza dei sindaci dei Comuni interessati ed i rappresentanti delle imprese private, si darà inizio ai lavori:

7 progetti di intervento per infrastrutture sociali di proprietà di altrettante Aziende di Servizi alla Persona, evoluzione moderna delle ex IPAB, per un totale di 6.200.000,00 di finanziamento regionale a fronte di circa 7.900.000,00 di investimento complessivo attivato. Tra questi, la Comunità alloggio per minori disagiati Sannicandro Garganico o la Residenza Socio Sanitaria Assistenziale per Anziani 'Maria Immacolata' a Chieuti.

8 progetti di intervento finanziati ad altrettanti Comuni ed enti pubblici (per un totale di finanziamento regionale pari a 5.500.000,00 a fronte di circa 7.800.000,00 di investimento complessivo attivato. Tra gli interventi: la Casa della Solidarietà a San Paolo di Civitate e la Comunità Socio- Riabilitativa 'Dopo di Noi' a Serracapriola.

9 progetti finanziati con un 'aiuto de minimis' in misura massima di 200.000 euro per progetto per un totale di 1.500.000,00 circa di finanziamento regionale complessivo. Da evidenziare, il finanziamento di Osservatorio Agridaunia - Servizi per l'integrazione socio-lavorativa degli extracomunitari nelle filiere agroalimentare.



Regione Puglia

finanziati il trasporto scolastico e l'integrazione

Sono stati liquidati i fondi stanziati in favore delle Province. In Capitanata oltre 350 mila euro per l'accompagnamento a scuola.

“Auspico un maggiore impegno da parte di tutte le Province pugliesi per stanziare fondi dedicati a queste politiche di intervento, considerando che solo la Provincia di Bari ad oggi assicura un cofinanziamento adeguato per i servizi di integrazione scolastica disabili, e che i soli finanziamenti regionali non possono essere sufficienti, e si rischierebbe di scaricare sulle famiglie un onere troppo gravoso per assicurare la scuola ai propri figli”. Con queste parole Elena Gentile, assessore al Welfare della Regione Puglia, annuncia che con tre provvedimenti distinti della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria sono stati liquidati nei giorni scorsi i fondi che la Regione aveva già stanziato alle Province per concorrere al finanziamento dei servizi di integrazione scolastica ed extrascolastica nonché di trasporto in favore degli alunni disabili che frequentano le scuole medie superiori, interventi di competenza delle Province per effetto della più recente normativa regionale in materia (l.r. n. 4/2010). Si tratta di 2 milioni di euro per finan-

ziare l'accordo raggiunto questa estate tra regione, ANCI e UPI per il servizio di trasporto scolastico e di 2,5 milioni di euro per corrispondere i fondi per l'integrazione scolastica ed extrascolastica per gli alunni disabili delle scuole medie superiori stanziati nell'ambito del Piano di Azione 'Diritti in Rete' (III e IV annualità). Per quanto riguarda il trasporto scolastico dei ragazzi con disabilità che frequentano le scuole medie superiori, la Provincia di Foggia riceverà un contributo pari a 351.773,48, che provvederà a distribuire fra gli otto Ambiti Territoriali. A questi fondi l'Ente provinciale dovrà contribuire in misura non inferiore al 15% dell'importo erogato dalla Regione.

Era già stato comunicato al partenariato istituzionale che la Regione, per via dei vincoli sulla cassa 2010 connessi al rispetto del patto di stabilità, non avrebbe potuto liquidare entro il



corrente esercizio finanziario, ma proprio nelle ultime ore, a seguito del rinvenimento di un ulteriore margine di cassa, il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha potuto tempestivamente proporre gli atti di liquidazione in favore delle Province.



Elena Gentile

assessore al Welfare - Regione Puglia

Regione Puglia

'Diritti in rete' per l'integrazione dei ragazzi disabili



Un milione e mezzo di euro per sostenere l'integrazione sociale ed extrascolastica dei ragazzi con disabilità. E' quanto destinato dalla Regione Puglia nei giorni scorsi per dare prosecuzione al Piano di Azione 'Diritti in Rete', giunto alla quinta annualità (2010). Si tratta di risorse relative alla Linea B - Azione B, riguardanti il finanziamento di progetti integrati Province-Comuni per l'integrazione sociale ed extrascolastica dei ragazzi con disabilità. Con l'approvazione del Piano 'Diritti in Rete', adottato con delibera di giunta, è stata effettuata anche la ripartizione della somma disponibile tra le Amministrazioni provinciali pugliesi quale cofinanziamento regionale per la realizzazione degli interventi.

Le risorse assegnate alla Provincia di Foggia per sostenere l'inclusione sociale ed extrascolastica ammontano a 264.875 euro.

Per i criteri di riparto delle risorse sono stati considerati i dati statistici dell'Istat ed i dati anagrafici dei Comuni al 31 dicembre 2008. Pertanto, per la provincia di Foggia sono stati calcolati 61 Comuni per una popolazione residente di 640.498 abitanti, di questi i minori sono 126.151. Alla luce di questi numeri, dunque, 70.930 euro è l'importo per numero di Comuni; 94.197 euro per popolazione residente; 99.747 per numero di minori. Per un totale complessivo destinato alla Capitanata di 264.875 euro.

Cerignola, disabili al Centro Mobilità per conseguire la patente

Nella struttura che nascerà all'interno del Cercat ci saranno il Simulatore di Guida e l'auto attrezzata con gli ausili

“Una grande conquista per tutte le persone con disabilità”. Andrea Ricciardi lo dice e lo ripete con convinzione, con certezza. Perché il Centro Mobilità FIAT AUTONOMY che sta nascendo presso il CERCAT – Centro Esposizione, Ricerca e Consulenza sugli Ausili Tecnici - di Cerignola rappresenta una novità importante. Un'occasione di accesso alla guida, di restituzione dei diritti e di autonomia per tutte le persone con disabilità che hanno difficoltà a conseguire la patente speciale. Ingegnere e tra i fondatori di SFIDA (Sindacato Fami-

in funzione nel mese di marzo del 2011, verrà collocato il Simulatore di Guida, l'apparecchio elettronico che consente di misurare la potenza, la forza e la reattività del conducente

che presenta disabilità. Il primo passo, insomma, per ottenere la patente di guida speciale. Una volta effettuato il test con il Simulatore di Guida viene rilasciato un certificato che il candidato presenta alla Commissione Medica Provinciale. Una volta presa visione dei risultati ottenuti, e se questi

sono in linea con i parametri richiesti, la Commissione dà il via libero definitivo che consente al candidato con disabilità di frequentare una scuola guida per poter conseguire la patente speciale”. Ma tra gli ostacoli che in questi anni hanno ulteriormente penalizzato i diritti dei disabili all'autonomia del volante, la mancanza presso le Scuole Guida della provincia di Foggia di automobili attrezzate con gli ausili adeguati. Disagio che sarà risolto proprio grazie al Centro di Mobilità che troverà spazio nel Cercat. “Ci sarà anche una macchina attrezzata con tutti gli ausili e le tecnologie assistive, che permetterà alle persone con disabilità di fare una



Andrea Ricciardi
Sindacato S.F.I.D.A.

glie Italiane Diverse Abilità), Andrea Ricciardi spiega le novità principali del Centro di Mobilità, rappresentate dal Simulatore di Guida e dall'auto attrezzata con tutti gli ausili.

“Si tratta di un servizio gratuito importante per le persone con disabilità del Sud Italia che oggi per poter prendere la patente speciale sono costrette a recarsi a Roma o ad Ancona; e lo stesso vale per chi deve scegliere gli allestimenti più appropriati per la guida della propria auto – spiega Ricciardi -. Presso il Centro FIAT AUTONOMY, che dovrebbe entrare



vera scuola guida. Anche perché – aggiunge Ricciardi – presso il Cercat sarà realizzata una pista per le auto. Inoltre, stiamo studiando un modo per accordarci con le Scuole Guida della provincia di Foggia per sì che quando una persona con disabilità deve sostenere l'esame possa guidare l'auto del Centro adeguata in base alle sue esigenze”.

Ci vogliono ancora alcuni mesi per concretizzare realmente questi progetti. Ma manca poco. Il Cercat potrebbe essere inaugurato ufficialmente nel mese di gennaio, mentre il Centro di Mobilità FIAT AUTONOMY in quello di marzo.



Confermato dall'assessore al Welfare, Elena Gentile l'appuntamento biennale con la rassegna sulle tecnologie per le disabilità

"Ormai InnovAbilia è entrata a pieno titolo nel calendario degli eventi della Regione Puglia. Un appuntamento biennale inaugurato nel 2009 a Foggia, che si ripresenterà sempre nella Fiera di Foggia il prossimo anno". Così Elena Gentile, assessore al Welfare della Regione Puglia, ha anticipato i contenuti della manifestazione che mira a favorire la conoscenza delle tecnologie e delle innovazioni indispensabili a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e dei loro familiari. Dopo il successo dello scorso anno, la macchina organizzativa è già in moto e l'appuntamento si svolgerà come da tradizione nella Fiera di Foggia. Intanto, per non far calare l'attenzione su InnovAbilia, un'area del Festival dell'Innovazione, svoltosi nella Fiera del Levante di Bari dall'1 al 3 dicembre, è stata interamente dedicata a questo tipo di tecnologie assistive.

Easy Walk

un navigatore per l'autonomia di non vedenti ed ipovedenti

Il progetto, finanziato dalla Regione Puglia, è realizzato dall'Unione Italiana Ciechi e da Il Village.

Tragitti più sicuri e percorribili per le persone non vedenti ed ipovedenti è l'obiettivo di 'Easy Walk', il sistema di telefonia mobile che grazie ad un software installato nel cellulare facilita gli spostamenti pedonali e concretizza un diritto, quello all'autonomia al camminare per le strade non accompagnati. 'Easy Walk' è stato presentato nell'aera di 'InnovAbilia' nel corso del Festival dell'Innovazione. Il progetto è il frutto del bando sull'Inclusione Sociale

della Regione Puglia vinto dall'Unione Italiana Ciechi regionale. Un finanziamento di circa 500mila euro che, attraverso il lavoro di ricerca della società 'Il Village' di Torino, consentirà a mille utenti pugliesi con disabilità visiva di beneficiare del sistema vocale che funge da navigatore.

Emanuele Merciai, della società 'Il Village', ha illustrato le caratteristiche del sistema di telefonia mobile; mentre Giuseppe Simone, presidente dell'UIC Puglia, ne ha descritti i vantaggi.

Il sistema di geo localizzazione 'Easy Walk', installato sul telefonino

dell'utente, permetterà a quest'ultimo di identificare la propria posizione e, se vi fosse la necessità, di trasmetterla a terzi; di usufruire di un supporto di navigazione vocale al fine dell'individuazione del miglior percorso pedonale per raggiungere la destinazione desiderata; di rivolgersi ad un call center specifico per avere informazioni e assistenza attiva sul tragitto da seguire; di usufruire di un ausilio in teleassistenza, attivabile mediante richiesta di aiuto ad un call center; di raggiungere i luoghi di interesse desiderati.

Cercat

Il Centro di Esposizione, Ricerca e Consulenza sugli Ausili Tecnici sarà inaugurato a Cerignola il 5 febbraio 2011

Una fiera permanente sulle innovazioni, gli ausili ed i servizi a disposizione delle persone con disabilità. Un luogo dove fare ricerca, confrontarsi ed individuare attraverso un lavoro di consulenza gli elementi assistivi più adatti a seconda del tipo di disabilità. Questo e tanto altro è il C.E.R.C.A.T. - Centro di Esposizione, Ricerca e Consulenza sugli Ausili Tecnici - che sarà inaugurato a Cerignola il prossimo 5 febbraio 2011. Per la realizzazione del centro sono stati investiti 670mila euro, di questi: 500mila sono fondi europei stanziati dalla Regione Puglia; 170mila invece, è la quota di cofinanziamento comunale. Il Cercat è stato elaborato e sarà gestito dall'ESCOOP.

Paolo Tanese, presidente di Escoop, ha illustrato le caratteristiche principali del Cercat.

Fra queste la presenza di un percorso tattile per non vedenti e di un percorso luminoso per ipovedenti, di un Verificatore di capacità residue della Fiat Autonomy per consentire alle persone con disabilità di poter conseguire la patente speciale; un Auditorium per 120 persone; uffici, sale d'accoglienza ed il Prototipo di Casa Domotica.

Il Cercat, dunque, è concepito come una 'InnovAbilia' permanente, una fiera sempre pronta a far conoscere tutte le tecnologie e gli ausili di ultima generazione, indispensabili a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e dei loro familiari.

fiera permanente sugli ausili per persone con disabilità



Insegnanti: formazione su tecniche comportamentali per bambini con autismo

Gratuito, il corso di perfezionamento è promosso dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia in collaborazione con Angsa.

C

olmare una lacuna nella formazione degli insegnanti di domani ed evitare che l'assenza di tecniche comportamentali per bambini con autismo e altri disturbi evolutivi globali diventi poi un danno per gli stessi a livello scolastico ed educativo: sono questi gli scopi del corso di perfezionamento promosso dall'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia in collaborazione con Angsa - Associazione nazionale genitori soggetti autistici e con il contributo della Fondazione Mondadori.

"Le metodiche basate sull'ana-

lisi del comportamento, chiamate Aba, ovvero Applied Behaviour Analysis, sono - spiega in un comunicato a nome di tanti genitori Ghelardoni, dell'Angsa Liguria - il primo degli interventi nominati nelle linee guida della Società italiana di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (Sinpia) per l'autismo. Anche coloro che non sono a favore dei metodi più rigorosamente fedeli alla prima impostazione di Lovaas,



sono convinti che le metodiche basate su Aba debbano fare parte della cassetta degli attrezzi di tutti coloro che lavorano su bambini e adulti con autismo".

L'iscrizione al corso è gratuita e il corso si svolge da febbraio a giugno 2011 nei gironi di venerdì pomeriggio e sabato mattina. E' prevista l'attribuzione di 30 Cfu - Crediti formativi universitari, equivalenti a un semestre di corso universitario. Per l'iscrizione è sufficiente il diploma magistrale e una esperienza di lavoro,

oppure il diploma quinquennale della scuola media superiore.



Per coloro che risiedono lontano dalla sede di Reggio, per i quali sarebbe impensabile la frequenza del corso nella sede principale, è prevista la trasmissione in diretta delle lezioni via telematica. La frequenza, che per dare accesso all'esame finale deve coprire almeno il 70% delle lezioni, verrà certificata anche agli uditori che vorranno iscriversi alle classi periferiche. Il materiale di studio formato dalle videoregistrazioni e dai documenti verrà inserito nel sito appositamente costruito.





"I Voli della Mente": l'arte racconta le emozioni di chi soffre il disagio psichico

Aperta a Palermo la mostra curata dall'associazione "Imago" con il supporto del Cesvop. L'arte pittorica e poetica diventano profonde manifestazioni culturali in grado di raccontare storie di vita ai margini

L'arte pittorica e poetica diventano profonde manifestazioni culturali in grado di raccontare storie di vita ai margini e in grado di fare intravedere soprattutto, tra i colori di una tela o i versi di una poesia, le difficoltà quotidiane ma anche la ricchezza interiore di chi vive un disagio di questo tipo. Si chiama "I Voli della Mente. Percorsi di recupero dell'individualità attraverso l'espressione artistica" ed è una rassegna di 32 opere pittoriche e 17 poesie realizzate da artisti considerati 'particolari' perché affetti da forme di disagio psico-fisico. Non sono famosi, né di grido. Ma semplicemente persone che attraverso la creatività, la bellezza e l'arte hanno potuto affrontare o superare momenti di difficoltà psichica, di depressione e di solitudine interiore. Tutte le opere, infatti, sono firmate da artisti che sono coinvolti in percorsi di recupero personale attraverso l'arte. Tra le opere c'è la poesia di Rosellina Cirafici che dice "Non piangere, pensami come una sorella sfortunata ma al male non c'è mai fine. Augurami un mondo di bene". Ci sono opere che raffigurano paesaggi, animali, ritratti, strumenti musicali, alcune più semplicemente anche solo delle macchie di colore e c'è anche l'opera policroma di 10 utenti del Centro diurno 2 'Le zebre'.

L'inaugurazione della mostra collettiva è avvenuta nei giorni scorsi nella prestigiosa sede di Palazzo Jung a Palermo. L'iniziativa artistica è stata curata dall'associazione di volontariato "Imago" di Palermo con il supporto del CeSVoP che si è preoccupata, per raccogliere le opere, di contattare alcune strutture sanitarie. Quasi tutti gli artisti, nel corso dell'inaugurazione hanno avuto la possibilità di parlare delle loro opere e di ciò che li ha spinti a realizzarle. All'inaugurazione sono intervenuti il presidente del consiglio provinciale Marcello Tricoli, l'assessore provinciale alla cultura Eusebio Dalì e la presidente dell'associazione Imago Giovanna La Bua.

"Scopo dell'iniziativa - dice la presidente dell'associazione Imago, Giovanna La Bua - è dare visibilità pubblica alle opere di artisti e di poeti, organizzando una rasse-

gna con momenti di condivisione, di lettura di poesie e di commenti dei pittori sulle loro opere".

"L'espressione artistica di persone che vivono un disagio psichico rappresenta una finestra - sottolinea Pina Femminino, una volontaria dell'associazione - che, aperta da una condizione di vita difficile e dolorosa, può mostrare nuove prospettive di agio e di benessere". "Sono contento di potere inaugurare un'iniziativa che mette insieme cultura e volontariato - afferma l'assessore Dalì -. Spero anche che da questa rassegna possa venire fuori una riflessione profonda sulla realtà di queste persone". Tutte le espressioni artistiche sono state raccolte in un catalogo, curato dall'associazione Imago con l'aiuto di alcuni volontari del servizio civile e pubblicato in collaborazione con il Cesvop.



A cura di Pessina A.

Editore :Vita e Pensiero Edizioni

Paradoxa.

Etica della condizione umana



Ogni definizione che possiamo dare dell'uomo è, in fondo, anche una definizione che diamo di noi stessi. Ma possiamo immedesimarci nell'immagine di un uomo che non nasce, non cresce, non si ammala, non soffre, non perde mai l'esercizio delle sue facoltà e non si trova mai ad accudire altre persone che, come lui, attraversano queste esperienze? La cultura moderna ci ha consegnato il mito antropologico della soggettività autonoma, libera e responsabile e ha relegato nelle pieghe residuali del pensiero i problemi che vengono sollevati dall'esperienza umana che si svolge nel tempo, creando un vocabolario adatto per rendere marginale ogni altro modo d'essere dell'umano: è il linguaggio che ha coniato espressioni come quelle di handicappato, invalido, disabile, per poi culminare nella formula ipocrita, ma politicamente corretta, del diversamente abile. Questo libro intende, invece, fare i conti con la condizione umana assumendo un'altra prospettiva. Malattia, dolore, sofferenza, poste in relazione con l'ambiente (fisico, culturale, politico, sociale) condizionano la possibilità di realizzazione di ognuno di noi e finiscono con l'impattare sul senso stesso della partecipazione, della cittadinanza e della nostra auto-rappresentazione: questa relazione è ciò che oggi l'OMS e la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute intendono con il termine disabilità. Sulla scorta di tale definizione, il volume ripercorre alcuni temi classici dell'antropologia filosofica proponendosi di fornire una più adeguata comprensione dell'esperienza umana.

Chi sei tu per me?

Persone con disabilità e operatori nel quotidiano

Autore: Mario Paolini

Edizioni:
Centro studi Erickson

Che lavoro è, nell'immaginario collettivo, aver cura delle persone con gravi disabilità? E chi sono le persone che abitano questo mondo?

Chi sei tu per me? affronta il delicato tema dell'incontro e della relazione che intercorre tra persone con disabilità e chi si occupa di loro nel quotidiano. Parla di ieri, di vicende troppo ignorate, di famiglie e di come porsi di fronte ad esse; parla di scuola, di bambini che diventano grandi e poi vecchi; parla di operatori, in senso esteso, e di persone con disabilità, d'identità e del diritto ad averla. L'approccio al tema proposto dall'autore chiede al lettore di fermarsi ogni tanto e di pensare, lo invita a porsi domande su cosa significhi essere in relazione di aiuto facendo attenzione allo sguardo di chi guarda.

È un piccolo libro, lieve nella forma ma che presenta al suo interno delle durezze non mediabili. I preziosi contributi che lo corredano, infine, portano a riflettere sul fatto che ciò di cui si parla riguarda tutti noi, le relazioni con ogni diversità, l'esserci, e chiede di non tramutare tutto e tutti in qualcosa che qualcuno vende e qualcun altro compra.

Dedicato a chi è operatore in relazione di aiuto e a tutti gli altri che per scelta o per sorte di questo mondo nulla sanno, il volume, attraversato da un'analisi ironica, offre spunti di riflessione su un mondo che marginale non è.



Buon Natale e felice 2011

Medtraining ed il Centro Lego
in occasione delle prossime festività
augurano a tutti di trascorrere un
sereno Natale e un prospero Anno Nuovo

MedTraining
FORMAZIONE & RICERCA

